

Living Divani – Collezione 2024

Geometrie inedite si intrecciano a comporre nuovi elementi inserendosi all'interno della collezione **Living Divani**. Gli oggetti presentano un unico denominatore comune, un concept d'arredamento soave e ricercato che trasforma lo stile del brand in una vera e propria filosofia del comfort.

Ogni designer lascia un'impronta, un segno che entra a fare parte della proposta Living Divani; entità che si amalgamano naturalmente ai pezzi già esistenti, nuovi e iconici, consentendo allestimenti eterogenei ed estremamente contemporanei e condividendo il fil rouge stilistico del brand.

"I nostri oggetti sono le lettere del nostro alfabeto. Presentano forme, curvature e segni diversi ma ognuna di queste è indispensabile per noi. Perché? La nostra collezione è il nostro libro, il nostro modo di esprimerci, la nostra natura." – Carola Bestetti – CEO Living Divani.

Ad-astra, design Marco Lavit

Ad-astra è energia che dai fili sfocia in una sfera luminosa per portare la luce quando il sole va progressivamente scomparendo.

La struttura che regge la materia luminosa appare come uno stelo sottile per dare un'impressione di estrema leggerezza, permettendo di contemplarla come un fenomeno celeste effimero.

"La tecnica della tornitura dal pieno della materia permette di sviluppare con maestria gli snodi ed i fissaggi tra i vari componenti della lampada, come lo stelo e gli appoggi a terra, mettendone in luce la finezza e la sofisticata artigianalità." – Marco Lavit.

Balestro 24, design Piero Lissoni

Balestro 24 è un elemento concepito primordialmente dal designer nel 1995, ora ripensato e plasmato per essere introdotto come oggetto dinamico e contemporaneo senza rinunciare alla funzionalità.

Un concetto basato sulla semplicità degli elementi, dove la base fine e leggera è sormontata da una cuscineria morbida e accogliente.

"Balestro è nato un sacco di anni fa, intorno agli anni 90, ma poi si era fermato. Nel 2024 con il cambio delle tecnologie e anche un po' delle dimensioni, arriva Balestro 24, nato intorno all'idea di tornare a parlare di un'eleganza irriverente." – Piero Lissoni.

Echoo, design Piero Lissoni

Echoo è un imbottito la cui scocca abbraccia l'intero divano fino a contenerlo, involvendo al suo interno anche i cuscini per creare un armonioso ensemble, presentandosi come l'invito per eccellenza alla convivialità e all'unione.

"Echoo è un divano, tra virgolette, un pochino classico, ma ha un elemento un pochino dirompente: è bassissimo e, in alcuni casi, un lato del divano si piega."

Echoo è come l'eco che rimanda una distorsione. Non è dritto ma si piega ad un certo punto, è questo il suo bello: è nato dritto ma poi è stato distorto." - Piero Lissoni

Halfsquare, design Giacomo Moor

Halfsquare è una famiglia di contenitori che si sviluppa in verticale, alternando parti a giorno a cassetti. Una base quadrata dà vita a una struttura che intervalla un paesaggio di pieni e vuoti, culminando in un pratico ripiano d'appoggio e cassetti intimi e discreti, dissimulati dalla superficie esterna.

Telai metallici leggeri ed eterei, costruiti con montanti verticali a sezione triangolare, si sovrappongono a dei monoliti in legno che permettono, a partire dalla versione bassa "comodino", di crescere verso l'alto, creando diverse configurazioni e tipologie di contenitori. Discrezione e funzionalità contraddistinguono il nuovo progetto di Giacomo Moor per Living Divani.

"La coerenza di segno tra le parti è garantita da una lavorazione inclinata alle estremità dei frontali che ricostruisce, per sottrazione, la geometria triangolare dei montanti e disegna una maniglia per l'apertura dei cassetti." – Giacomo Moor.

Ile Club Outdoor, design Piero Lissoni

Una base netta e definita a sostegno di un'imbottitura avvolgente e maestosa. Geometrie già conosciute appaiono ora in abiti differenti, strutturati e utilizzati per la vita all'aria aperta. Ile Club, disegnato da Piero Lissoni nel 2007, è il dettaglio stilistico dalle linee eternamente contemporanee, un imbottito in grado di evolversi innovandosi, pur mantenendo il suo rigore inconfondibile.

"Ile Club nasce all'inizio del 2000, è come un nido appoggiato sulla mano aperta di un ramo. In questa primavera arriva un altro pezzo della famiglia e con Ile Club Outdoor spostiamo il nido in giardino."

Kasumi, design Mist-o

La poltrona Kasumi di Mist-o nasce come un oggetto in grado di evocare la natura e lo spazio aperto. Il nome, infatti, indica quel fenomeno atmosferico all'alba per il quale il bagliore filtra attraverso la nebbia e la foschia. Kasumi trasmette un senso di leggerezza e naturalezza attraverso una struttura in legno, dalla silhouette nitida e pulita, composta da pochi elementi progettati per conferire al prodotto un carattere misurato ma distintivo.

"Per esaltare la bellezza del legno senza rinunciare alla delicatezza delle forme, abbiamo collegato i due fianchi con una minima struttura in acciaio integrata nelle gambe di legno, che contribuisce ulteriormente a enfatizzare l'aspetto iconico complessivo." – Mist-o.

Lorentz, design David Lopez Quincoces

Lorentz è una nuvola sospesa nell'aria, un oggetto fluttuante che possiede una gravità inusitata e per questo invitante.

Una base apparentemente a mezz'aria sostiene morbidi cuscini, colline tondeggianti dai dolci versanti sui quali riposare indisturbati. I suoi braccioli intervallano di tanto in tanto la seduta, proponendosi come il sostegno geometrico perfetto per ogni tipo di comfort.

La sua versatilità permette composizioni differenti che assecondano lo spazio, risaltando gli ambienti e ottimizzandoli.

"Lorentz è un divano che si basa sul concetto di componibilità. È leggero, sembra che abbia facoltà di galleggiare nell'aria e può considerarsi un fratello di Kasbah." – David Lopez Quincoces.

Pebble Stool, design Lanzavecchia + Wai

Pebble Stool è un insieme di sgabelli erti per mezzo di gambe sottili e affusolate come giunchi, slanciate a sorreggere sagome organiche rimembranti sassi lacustri, di quelli in grado di rimbalzare sfiorando appena la superficie dell'acqua e, per questo, dallo scarso spessore.

Tre altezze e tre larghezze, perché ogni ciottolo si distingua da sé, valorizzandone l'unicità e avvalorando la diversità qualora si accostino l'uno all'altro.

Pebble Stool completa la collezione dei tavolini e del vanity/scrittoio, espandendone ulteriormente la famiglia.

"La differente ampiezza e la forma simmetrica o asimmetrica dello schienale generano tre modelli che, se idealmente alternati, ricordano il ritmo creato dal susseguirsi delle note di uno spartito." - Lanzavecchia + Wai.

Segno, design Leonardo Talarico

Segno è un porta ombrelli essenziale nella forma e nella struttura, un elemento affascinante per la sua semplicità, un tratto che va a costituire l'oggetto a livello concettuale, sottraendo la materia.

Una base rotonda si propone come punto di partenza per una linea curva e morbida nella sua sagoma pronta ad abbracciare e contenere.

"Una linea che traccia un percorso, un segno grafico che disegna un prodotto." – Leonardo Talarico.